



Al Prefetto di Roma
Dott. Franco Gabrielli
protocollo.prefrm@pec.interno.it

Al Commissario Straordinario
Dott. Francesco Paolo Tronca
c/o protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Al Presidente del Municipio Roma delle Torri
Marco Scipioni
protocollo.mun08@pec.comune.roma.it

Al Direttore del Dipartimento Alle Periferie
ing. Maurizio Viola
protocollo.periferie@pec.comune.roma.it

E, p.c al Consorzio Recupero Urbano Citta di Roma
segreteria@cruroma.it

Al Presidente del Consorzio Recupero Urbano
Villaggio Prenestino
Sig. Mariano Manoni
consorziovill.prenestino@email.it

Roma 16 dicembre 2015

Oggetto: illuminazione pubblica vie del quartiere

Con la presente si fa seguito ad un iter tecnico- amministrativo che è in corso con il Dipartimento Periferie dallo scorso anno.

In sintesi, questa Associazione di Quartiere che è l'evoluzione organizzativa del Comitato di Quartiere, aveva intrapreso una istanza di richiesta per l'illuminazione di 29 strade rimaste escluse dal precedente piano di illuminazione realizzato a scomputo qualche anno fa.

Le nostre richieste hanno prodotto due sopralluoghi tecnici da parte del personale del Dipartimento Periferie effettuati contestualmente alla nostra Associazione, al Consorzio opere a Scomputo ed ai tecnici del C.R.U. Città di Roma nell'estate del 2014.

Di seguito i tecnici del Dipartimento hanno elaborato un piano di fattibilità di illuminazione pubblica da realizzare a scomputo con risorse in carico al Consorzio Opere a scomputo di Villaggio Prenestino.

Considerando che il Consorzio ha le risorse per finanziare il piano di illuminazione previsto dai tecnici comunali, lo scorso 27 novembre ha indetto una assemblea pubblica, dove ha illustrato la possibile fattibilità di un ampliamento del piano di illuminazione per 16 strade ritenute idonee da parte del Dipartimento competente al posizionamento dell'impianto.

Nel corso dell'Assemblea, è stato presentato e consegnato un documento a tutti i Cittadini presenti avente come oggetto l'autorizzazione ad una servitù di passaggio che ogni cittadino

frontista delle strade da illuminare deve produrre e recapitare al Consorzio opere a scomputo al fine di permettere la realizzazione dei lavori.

Premesso che la richiesta potrebbe essere lecita e amministrativamente corretta, i Cittadini interessati stanno trovando enorme difficoltà a eseguire tale richiesta per vari motivi che vanno dalla incomprensione, alla scarsa fiducia, alla difficoltà di raggiungere tutti i proprietari frontisti che magari non risiedono nelle loro proprietà, alle nuove costruzioni ancora non terminate e non accatastate, ecc.

Molti ci chiedono perché nel precedente piano di illuminazione di numerose strade del quartiere che è stato realizzato sempre come opera a scomputo e che vede le strade illuminate con lo stesso status: strade private aperte al pubblico transito, allora non fu chiesta nessuna autorizzazione ai frontisti?

In quel periodo, a cavallo del 2008/2011, il piano di illuminazione realizzato fu favorito da una deroga alle normative, perché l'illuminazione era legata alla garanzia di una maggiore sicurezza dei cittadini residenti, quindi alla sacrosanta equazione:

ILLUMINAZIONE = SICUREZZA.

Pertanto come portavoce dei Cittadini interessati, questa Associazione di Quartiere chiede che in un momento storico come quello che stiamo attraversando che vede la sicurezza della nostra città al centro di una mobilitazione imponente da parte delle Amministrazioni Pubbliche, non si possa intraprendere un iter amministrativo più snello e veloce che, come nel precedente piano di illuminazione, permise di realizzare gli impianti senza il ricorso ad una burocrazia pesante e farraginoso che di fatto impedirà la realizzazione dell'ampliamento.

Ormai è troppo tempo che la nostra Periferia paga il prezzo dell'abbandono e i Cittadini contribuenti di Villaggio Prenestino sono stanchi di questa iniquità che già nel precedente piano previsto per tutto il quartiere, parzialmente realizzato, furono adottati criteri di scelta delle strade senza una logica dimostrabile, creando di fatto un'ingiustizia a tutti quegli abitanti che risiedono nelle strade rimaste al buio.

Citiamo anche le parole che il Prefetto Gabrielli ha pronunciato nel tavolo dell'Ordine pubblico presso il nostro Municipio, a cui abbiamo partecipato, dove parlando di sicurezza citava anche il potenziamento e l'ampliamento dell'illuminazione delle strade.

Non sfuggono anche le dichiarazioni del Dott. Tronca agli organi di stampa sempre sull'illuminazione pubblica quale garanzia di maggior sicurezza e tutela dei Cittadini.

Valutate che nel nostro Quartiere ricadente nel quadrante est della Periferia romana, il posto di presenza più vicino delle Forze dell'Ordine è quello dei Carabinieri di S. Vittorino e la Polizia di Stato è collocata a Torre Maura, cioè distanti decine di chilometri.

Pertanto abitare in una strada senza illuminazione è da considerare un luogo insicuro e di fatto non agevola il già difficile controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine.

Siamo fiduciosi nella Vostra attenzione e presa in considerazione del problema, e confidiamo in un Vostro intervento positivo e risolutivo considerando che la luce in una Periferia come la nostra è di fondamentale importanza.

Cordiali saluti e Buone Feste

Si allega alla presente nota del Dipartimento Periferie

Il Presidente
Claudio Aprilanti

